

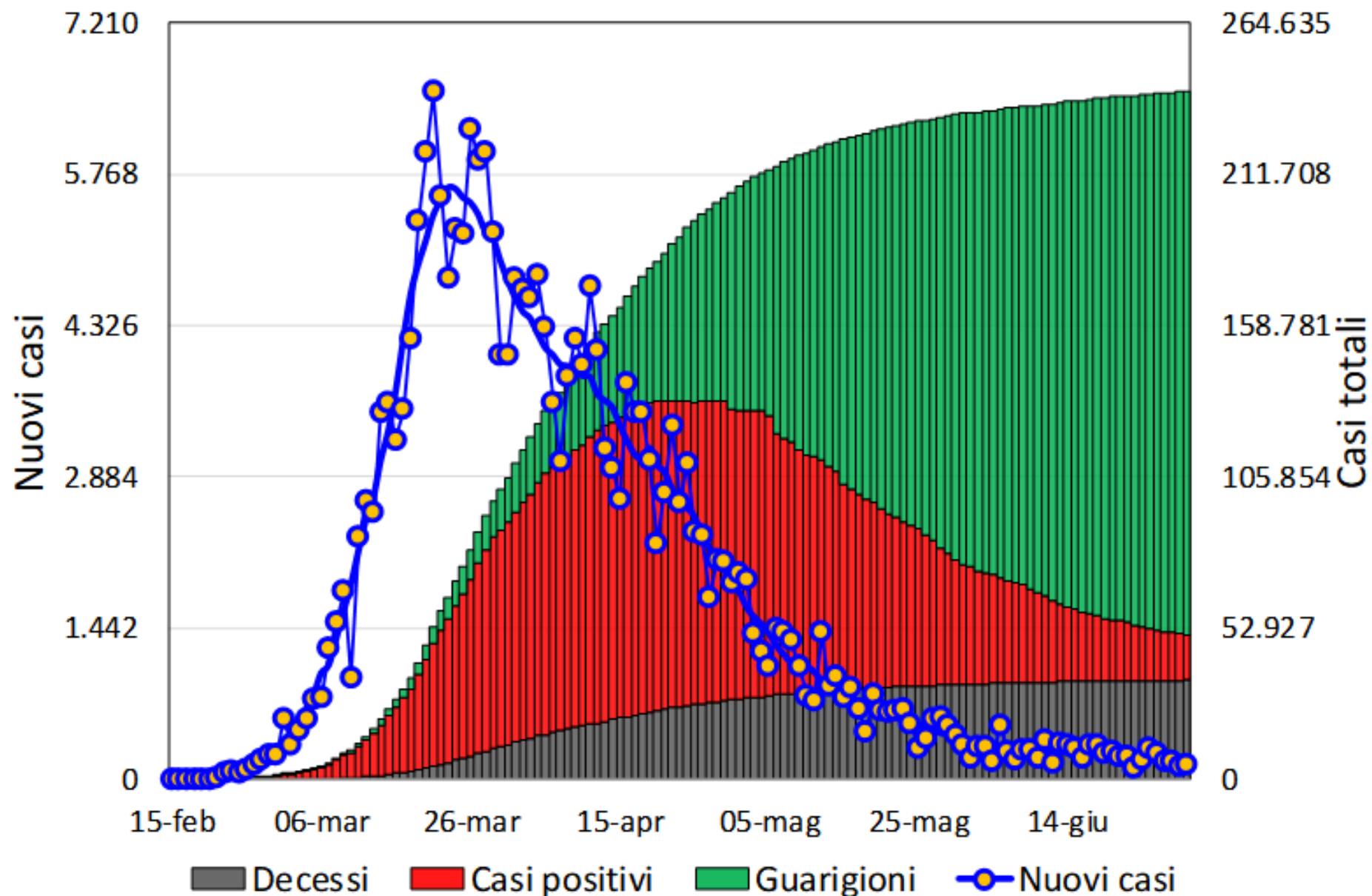
UNIONE GIORNALISTI SCIENTIFICI ITALIANI

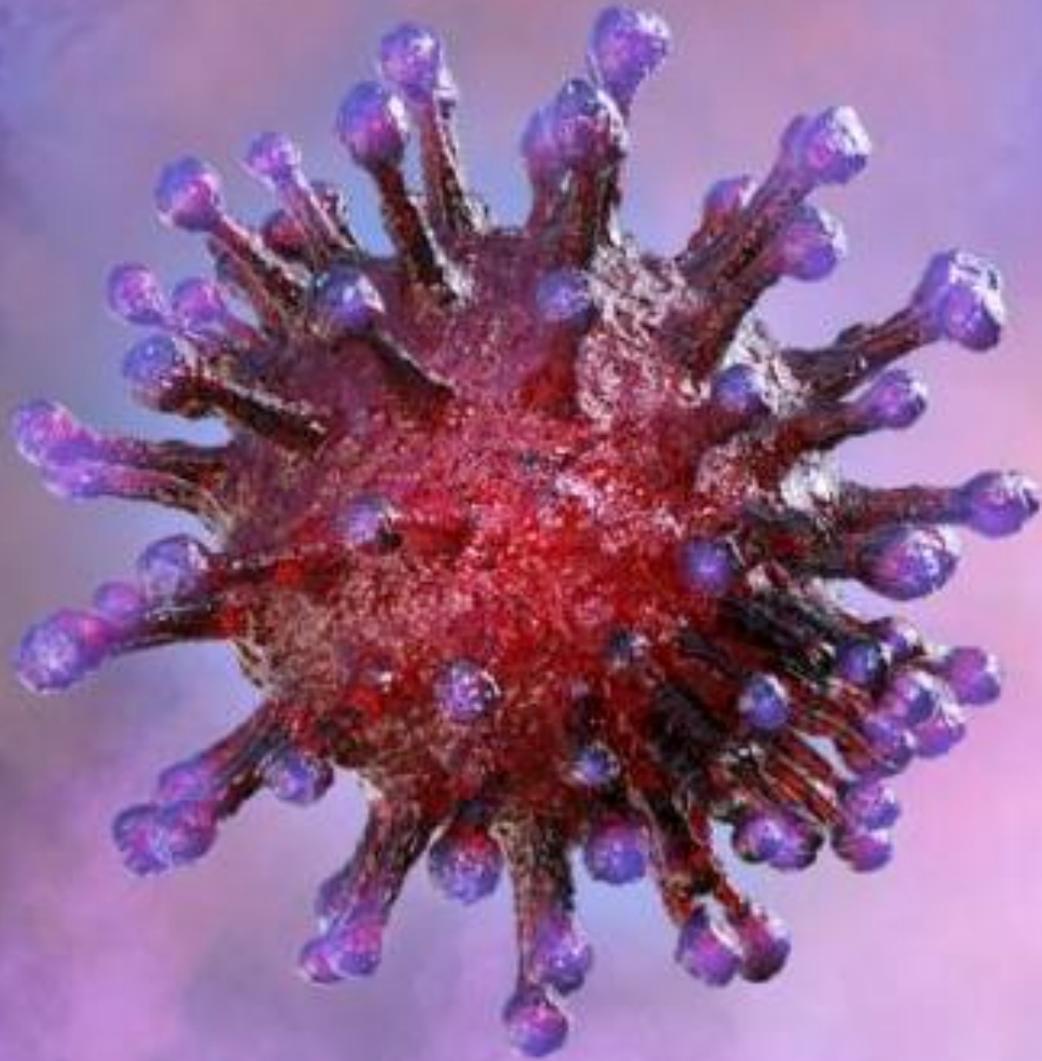
DALLA SECURITY ALLA SAFETY. INFORMARE SULLA SICUREZZA CHE CAMBIA NELLA MOBILITA' AEREA E NEGLI OSPEDALI AL TEMPO DELLA PANDEMIA

Cortina d'Ampezzo – 10 settembre 2020

Eugenio Sorrentino
Segretario tesoriere UGIS
Responsabile ufficio stampa SACBO
Aeroporto Milano Bergamo

Casi coronavirus CoVid-19 in Italia





- Il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi hanno individuato un nuovo ceppo di coronavirus classificato con il nome di SARS-CoV-2.
- Il virus è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan.
- L'11 febbraio, l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.
- Il 30 gennaio, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha confermato i primi due casi di infezione da COVID-19 in Italia e il 21 febbraio ha confermato il primo caso autoctono in Italia.

MOVIMENTO PASSEGGERI GEN-FEB 2020



STIMA 2020
< 70 ML PAX
- 65% > 2019
(193 ML NEL 2019)

RM FCO - 5,8%

Mil MXP + 2,9%

Mil BGY + 6%

Venezia -0,5%

Mil Lin -5,9%

Napoli + 5,9%

Catania + 3,2%

Bologna + 5,3%

Oltre 10.000 i
lavoratori delle
società di gestione
aeroportuali in
cassa integrazione

USMAF

Gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera - USMAF sono strutture direttamente dipendenti dal Ministero della Salute dislocate omogeneamente sul territorio nazionale.

Esercitano attività di vigilanza transfrontaliera, non solo su viaggiatori e mezzi di trasporto, ma anche su merci destinate al consumo umano in importazione da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, quali: alimenti di origine non animale, materiali ed oggetti destinati a venire in contatto con alimenti (MOCA) ed altri prodotti di rilevanza sanitaria, come: dispositivi medici, cosmetici e farmaci non autorizzati in Italia.

Per ridurre il rischio di introduzione di malattie infettive sul territorio nazionale, gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera non espletano soltanto attività di vigilanza in frontiera, sui flussi migratori irregolari, ma funzionano parimenti come centri di profilassi per viaggiatori internazionali, fornendo consulenza specialistica e raccomandazioni sulle misure di prevenzione appropriate, in relazione alla meta, durata e scopo del viaggio; somministrando, inoltre, le vaccinazioni internazionali obbligatorie (attualmente, la sola vaccinazione contro la febbre gialla) o raccomandate per viaggi all'estero.

Malattie trasmesse dalle zanzare

Consigli ai viaggiatori internazionali

Esistono numerose infezioni tropicali trasmesse da zanzare: malaria, febbre gialla, chikungunya, dengue, zika ed altre.

PRIMA DI PARTIRE

- Consulta il tuo medico curante e informalo del viaggio in programma.
- Vai in un centro autorizzato per effettuare, se necessarie, la vaccinazione contro la febbre gialla o altre vaccinazioni e la profilassi antimalarica.
- Se aspetti un bambino chiedi consiglio al medico su eventuali controindicazioni al viaggio.

RICORDA

- L'infezione da virus Zika può essere trasmessa anche per via sessuale e se contratta in gravidanza può causare gravi complicanze al feto.
- Previene l'infezione con rapporti sessuali protetti (usa il preservativo).
- In caso di gravidanza rinforza le misure di protezione individuale.

ALL'ARRIVO

- Proteggiti dalle punture di zanzara e rispetta le raccomandazioni delle autorità locali.
- Indossa abiti di colore chiaro che coprono la maggior parte del corpo.
- Usa repellenti cutanei seguendo le indicazioni riportate in etichette.
- Soggiorna in ambienti con aria condizionata o con zanzariere a porte e finestre.

AL RITORNO IN ITALIA

Se nelle DUE SETTIMANE che seguono il ritorno si manifestano sintomi come febbre, dolori articolari e muscolari, eruzioni cutanee, congiuntivite, disturbi simil-influenzali a scopo precauzionale contatta il tuo medico o una struttura ospedaliera riferendo del tuo recente viaggio e proteggiti dalle punture di zanzare per evitare un'eventuale trasmissione dell'infezione ad altre persone.

Le donne in gravidanza o che desiderino una gravidanza, se hanno viaggiato in aree in cui è presente il virus Zika, devono riferire del loro viaggio durante le visite prenatali, per essere valutate e monitorate in modo appropriato.

Per qualsiasi necessità contatta l'Ambasciata o il Consolato.

Per saperne di più
www.salute.gov.it

26 luglio 2019

POLMONITE DA NUOVO CORONAVIRUS

Consigli ai viaggiatori internazionali di ritorno da aree a rischio della Cina

Al vostro ritorno in Italia

Se nelle due settimane successive al vostro ritorno si dovessero presentare sintomi respiratori (febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie), a scopo precauzionale:

contattare
il numero telefonico gratuito
del Ministero della Salute
1500



indossare
una maschera chirurgica
se si è in contatto
con altre persone



utilizzare
fazzoletti
usa e getta



lavarsi le mani
regolarmente



Ulteriori raccomandazioni, informazioni e aggiornamenti sul portale del Ministero della Salute
www.salute.gov.it

27 gennaio 2020

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

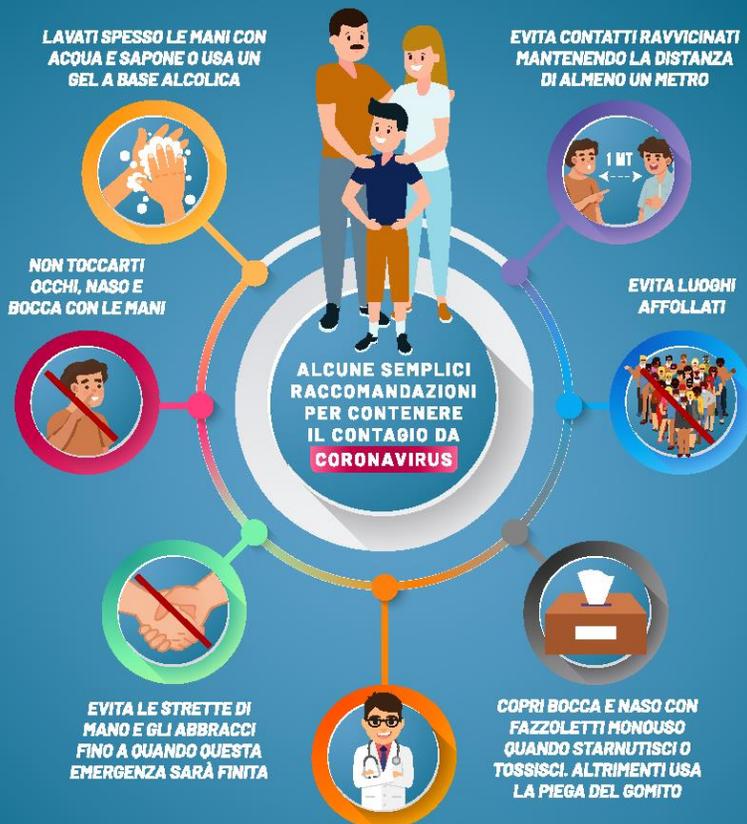
17 febbraio 2020

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

- 1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?**
Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.
- 2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?**
Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.
- 3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?**
Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.
- 4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?**
Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus
- 5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?**
No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.
- 6. Come posso proteggere i miei familiari?**
Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.
- 7. Dove posso fare il test?**
I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.
- 8. Dove trovo altre informazioni attendibili?**
Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



salute.gov.it/nuovocoronavirus

6 marzo 2020

9 marzo 2020

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizer), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-45 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

Ministero della Salute

Previene le infezioni con la corretta igiene delle mani

Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2
stampo
Centro Stampa Ministero della Salute
Finito di stampare nel mese di maggio 2020
www.salute.gov.it

7 maggio 2020



6 febbraio 2020
Controllo
temperatura ai
passeggeri in
arrivo su voli
internazionali

**10 febbraio 2020
blocco dei voli
con la Cina**



«Le mascherine alle persone sane non servono. Servono per proteggere le persone malate e servono per proteggere il personale sanitario».

Lo ha detto il professore Walter Ricciardi componente del comitato esecutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) e consigliere del ministro della Salute, Roberto Speranza, nel corso della conferenza stampa di martedì 25 febbraio

27 febbraio 2020

Ryanair sospende voli verso
Israele e Giordania fino al
31 marzo 2020

נמל התעופה רמון ע"ש אילן ואסף רמון - אילת
ILAN & ASAF RAMON AIRPORT - EILAT



INFORMATIVA DEL 9 MARZO 2020

Si informa che, a seguito delle disposizioni governative impartite per il contenimento della diffusione del coronavirus, i passeggeri in partenza saranno sottoposti al controllo, oltre che del possesso del titolo di viaggio, anche della prescritta autocertificazione che motivi il viaggio.

Analoghi controlli verranno effettuati nei voli in arrivo.

Restano esclusi i passeggeri in transito.

Per i voli Schengen ed extra Schengen in partenza, le autocertificazioni saranno richieste unicamente per i residenti o domiciliati nei territori soggetti a limitazioni.

Nei voli Schengen ed extra Schengen in arrivo, i passeggeri dovranno motivare lo scopo del viaggio all'atto dell'ingresso.

-
- Il 12 marzo la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il decreto per razionalizzare il servizio di trasporto aereo in considerazione della ridotta mobilità sul territorio nazionale e per contenere l'emergenza sanitaria da coronavirus.

L'Aeroporto di Bergamo è rimasto aperto al traffico H24 per esigenze operative di voli cargo e posta, nonché di voli di Stato, di Enti di Stato, di emergenza sanitaria e voli umanitari



AEROPORTO MILANO BERGAMO
60 VOLI UMANITARI DAL 14 MARZO AL 9 APRILE 2020





124 movimenti dedicati all'emergenza COVID19



-76 movimenti tra arrivi e partenze di voli militari e governativi così suddivisi :
46 movimenti di Aeronautica e Marina Militare, 6 movimenti Luftwaffe, 4 movimenti Polish Air Force, 2 movimenti Russian Air Force, 4 movimenti Scandinavian e 14 altri movimenti suddivisi di altri enti (ad. es. AREU, Min. Interno etc..)



32 movimenti tra arrivi e partenze
di di aviazione generale

16 movimenti charter di aviazione
commerciale per il rimpatrio di
cittadini italiani e stranieri
(1.094 pax totali)

Materiale medico:

Sono "arrivate" oltre 41 tonnellate di mascherine nel solo mese di giugno.

Segnaliamo poi circa 12600 colli in arrivo e 1724 colli in partenza di medicinali/prodotti farmaceutici, elettromedicali e DPI trasportati dalla sola DHL da marzo a maggio 2020, a cui si sommano 1,4 tonnellate di materiale sanitario arrivato dalla Russia.



Personale medico:

- 35 medici/personale sanitario dalla Russia
- 12 medici/personale sanitario dalla Polonia
- 19 medici/personale sanitario dalla Norvegia.

IL CARAVAGGIO INTERNATIONAL AIRPORT

MILAN
BERGAMO
AIRPORT

BGY





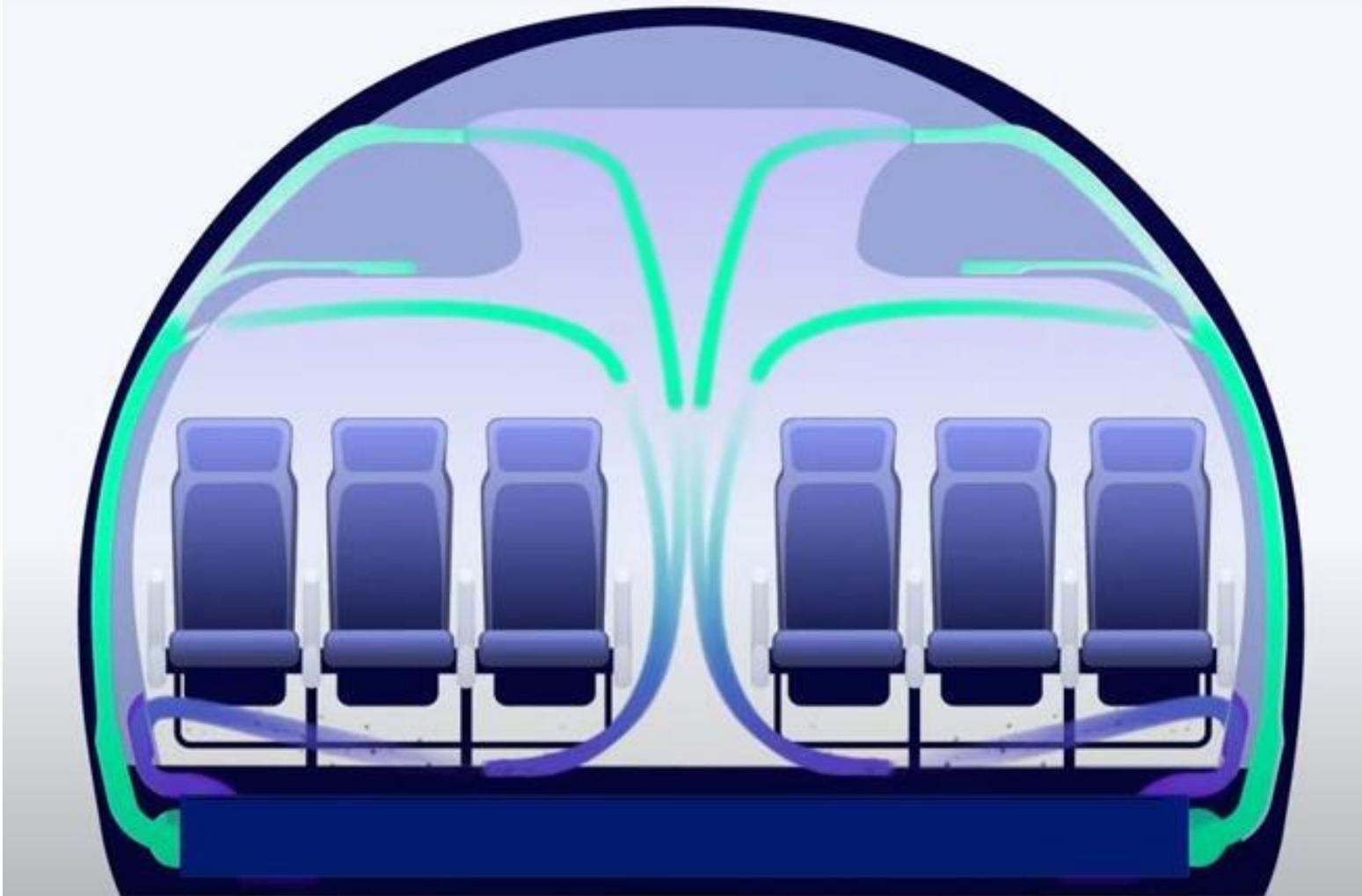
← 18 maggio ripresa dei voli by Wizz Air

21 giugno ripresa dei voli by Ryanair -->





FILTRO HEPA NELLA CABINA DEGLI AEROMOBILI



Da lunedì 15 giugno occupabili tutti i sedili degli aerei dotati di filtro Hepa. Il decreto del Governo, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, riporta che l'obbligo di distanziamento interpersonale di un metro a bordo «può essere derogato nel caso in cui l'aria a bordo sia rinnovata ogni tre minuti, i flussi siano verticali e siano adottati i filtri Hepa, in quanto tali precauzioni consentono una elevatissima purificazione dell'aria (Il ricambio avviene a intervalli inferiore a 3 minuti)

Tamponi eseguiti nei primi 11 giorni sui passeggeri rientrati da Paesi a rischio (Grecia, Spagna, Malta, Croazia)

MALPENSA

LINATE

TAMPONI DRIVE-IN

ORIO AL SERIO



Dal 1° settembre AdR ha attivato il drive-in per tamponi rapidi nel parcheggio lunga sosta di Roma Fiumicino con personale CRI

CERTIFICATE OF ACCREDITATION

S.A.C.B.O. S.p.A. International Airport - Bergamo Orio al Serio

This certificate recognizes your airport's commitment to prioritizing health and safety measures in accordance with ICAO Council Aviation Restart Task Force recommendations and in alignment with the joint EASA and ECDC Aviation Health Safety Protocol and ACI EUROPE's Guidelines for a Healthy Passenger Experience at Airports.

DATE OF ISSUANCE 09/01/2020

DATE OF EXPIRY 09/01/2021



LUIS FELIPE DE OLIVEIRA
Director General
ACI World



OLIVIER JANKOVEC
Director General
ACI EUROPE

Supported by



SACBO ottiene il riconoscimento ACI World Airport Health Accreditation, la più alta valutazione per misure sanitarie messe in atto dal gestore aeroportuale per il contrasto alla diffusione del Covid-19